

VIV@VOCE

“Genitori e Figli” sei incontri per formare e informare

Domenica 04 Dicembre 2011 03:20 amministratore



“Genitori e Figli” sei incontri per formare e informare

L'Associazione Chiara Melle conclude con successo il progetto di promozione e sostegno alla genitorialità

È da pochi giorni che si è conclusa la seconda edizione del progetto formativo-informativo “Genitori e figli: la forza del dialogo” che l'Associazione Chiara Melle di Sava (TA), patrocinato dal CSV di Taranto, promuove con la finalità principale di creare uno spazio di comunicazione tra le parti interessate all'educazione dei bambini.



La finalità principale rimane sempre quella di dar voce ai “problemi educativi”

che quotidianamente i genitori, ma anche gli insegnanti, educatori, operatori sociali, e tutte quelle figure che si occupano in varia misura dell'infanzia, si trovano ad affrontare troppe volte da soli senza sostegno alcuno. Fare il genitore, non essere genitore, infatti è prerogativa che molte professioni sociali richiedono. Il genitore è colui che ha un piano educativo che si impegna a trasmettere nel quale egli stesso ha ruolo attivo e determinante. Il genitore si sforza quotidianamente per garantire una crescita serena ai bambini ma questo non è sempre facile ed anzi il più delle volte è fortemente compromesso.

L'associazione “Chiara Melle” vuole sostenere e supportare i genitori nel loro difficile compito, con questo ed altri progetti, da la possibilità di sperimentare tecniche di

comunicazione e modalità di relazioni efficaci per migliorare i rapporti con i più piccoli.

In particolare il progetto "Genitori figli: la forza del dialogo" permette di schiudere quell'isolamento in cui ci si ritrovano molte famiglie e promuove un avvicinamento tra le diverse parti, un dialogo, un incontro tra vissuti che, grazie al lavoro degli



esperti del settore si prova ad "scomporre" rendendoci tutti un tantino più consapevoli e responsabili nonché competenti.

Per questo anno l'associazione ha invitato ed avuto l'onore di ricevere come illustri interlocutori:

- la dott.ssa Anna Maria Casaburi: Giudice del Tribunale dei Minori di Lecce;
- don Gianni Caliandro: vic. Gen. Della Diocesi di Oria;
- dott.ssa Veronica Buccoliero: psicologa clinica e di comunità;
- prof. Michele Tarsia: psico-pedagoga.

Ognuno di loro ha abbracciato una tematica, sollecitando riflessioni e interrogativi permettendo appunto il "dialogo", la connessione, lo scambio dal quale si può partire per arrivare a sviluppare una cittadinanza attiva aiutando anche a costruire forme di politica sociale sempre più vicina alle reali esigenze.

I cambiamenti socio-economici hanno portato ad una radicale complessità in cui l'educazione "tradizionale" ha perso un po' la sua valenza. Si sono, antropologicamente determinate, nuove forme sociali ed a questo punto un compito importante diventa quello di trovare nuove forme culturali ed educative che permettano una comunicazione con ciò che troviamo nuovo o diverso, per orientare meglio i piccoli che si apprestano alla vita: la multiculturalità, la crescita esponenziale delle separazioni, la precarietà economica, la carenza di servizi educativi sul territorio, la tecnologia e la virtualità, ecc.

Cogliere i "reali" bisogni dei bambini non è sempre una cosa semplice e direi ancor meno in questa società dove "pare ci sia tutto" come spesso superficialmente si sostiene.

I bambini continuano ad avere dei bisogni come ne avevo, come sempre ne avranno, creature piccole e indifese sperimentano ogni giorno la complessità del mondo che vivono, questo può stupirli ed entusiasmarli, incuriosirli e felicitarli ma

anche impaurirli, spaventarli, agitarli e intristirli. Ecco che riconoscere le loro emozioni e permettere loro di riconoscere le nostre ci può mettere in reale comunicazione, forse diventa questo l'obiettivo principale di questa serie di incontri che l'associazione ha offerto alla comunità intera, ripensare le nostre relazioni, la qualità dei rapporti, i valori che possiamo trasmettere attraverso quello che facciamo, essenziale diventa la maniera di comunicare, in cui solo la "forza del dialogo" può rendere possibile questo grande progetto che è la genitorialità.

L'associazione "Chiara Melle" Vi ringrazia per la partecipazione numerosa agli incontri e sollecita a comunicare qualsiasi riflessione possa essere in qualche maniera costruttiva in modo da non interrompere mai quel dialogo fonte di vita.

Cogliamo l'occasione del presente articolo per ricordarvi che è stato pubblicato il 3° BANDO di concorso per n.2 BORSE DI STUDIO "*CHIARA MELLE*" PER IL SOSTEGNO ALLO STUDIO 2011/2012, del valore di 1.000 euro cadauno. Possono inviare domanda di partecipazione tutti i giovani laureati savesi, entro e non oltre le ore 12 del 31/01/2012, presso la sede dell'Associazione "Chiara Melle", Via Tito Speri n° 5/A, Sava 74028. Per maggiori info è possibile visitare la sezione borse di studio sul sito dell'Associazione.

Dott.ssa Doriana Schifone